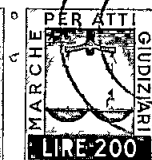


COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N 19
Data 3 GEN 1980

PRETURA DI CARRARA

3 GEN 1980



342 N @

M. erdr.
3/1/80

ATTO DI NOTORIETA'

TAGL n° 89

L'anno millenovecento 79 e questo
di 21 del mese di DICEMBRE
nell'Ufficio della Pretura

Allo scopo di porre in essere mediante attestazione giudiziale la verità di quanto andrà qui appresso a specificarsi

A richiesta di VERNAZZA RUGGERO nato a Carrara
l'11.1.1924 ivi res. via Provinciale Avenza Sar-
zana n. 115,

Avanti il (1) Cancelliere sottoscritto.

Cancelliere sottoscritto

sono personalmente comparsi i testimoni appresso generalizzati idonei per legge a ciascuno dei quali è stata fatta seria ammonizione sulla importanza religiosa e morale del giuramento

(1) Indicare a seconda dei casi « Avanti il Pretore dott. sottoscritto Cancelliere » (oppure) « Avanti il Cancelliere Pretore ai sensi dell'art. 8 della legge 23/3/1956 n. 182 »

assistito dal
delegato dal

N Cron

N Reg Prov

Dir Iscr L

Dir fasc »

Dir orig »

Dir copia »

Dir Cert conf »

TOTALE L

L

Il Cancelliere

che devono prestare e sulle conseguenze penali delle dichiarazioni false o reticenti leggendogli la formula CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITA CHE COL GIURAMENTO ASSUMETE DAVANTI A DIO E AGLI UOMINI GIURATE DI DIRE TUTTA LA VERITA E NULL ALTRO CHE LA VERITA

Quindi i testimoni stando in piedi hanno prestato uno dopo l'altro il giuramento pronunciando le parole LO GIURO

Interrogati sulle loro generalita hanno risposto essere

LORENZINI ROMANO n. a Ortonovo il 30.11.1933 res.

Marina di Carrara via Lunense n. 55,

DELL'AMICO ϕ ALBERTO n. a Carrara il 13.11.1938

ivi res. Avenza via Fivizzano n. 54,

CRICCA FRANCO n. a Carrara l'1.4.1922 ivi res. Gragnana via della Porta n. 4,

NICOLI VIRGILIO n. a Carrara il 29.11.1925 ivi res.

Marina via Genova n. 6

Dopo di che gli stessi sotto il vincolo del prestato giuramento hanno reso concordemente la seguente

DICHIARAZIONE

È vero pubblico notorio e da nostra personale conoscenza che i lavori di ampliamento del fabbricato sito in via Belvedere Nazzano Carrara sono

stati iniziati in data 28.6.1979,
che detto fabbricato è di civile abitazione,
che detto ~~ha~~ fabbricato è di proprietà del sig.

Vernazza Ruggero e di Gabbanì Edda res.ti in via
Provinciale n. 115 Avenza Carrara,

Letto, confermato e sottoscritto

f.to Vernazza Ruggero

f.to Lorenzini Romano

f.to Dell'Amico Alberto

f.to Cricca Franco

f.to Nicoli Virgilio

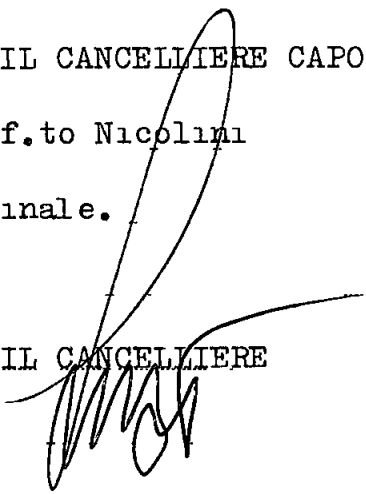
IL CANCELLIERE CAPO

f.to Nicolini

E' copia conforme all'originale.

Carrara, 21.12.1979

IL CANCELLIERE



Letto confermato e sottoscritto

Il (1)

Il (2)

Per copia conforme all originale

Il

Il Cancelliere

(1) Indicare a seconda dei casi « IL PRETORE » o « IL CANCELLIERE »

(2) Indicare se del caso « IL CANCELLIERE »



COMUNE DI CARRARA

- Ripartizione Igiene e Sanità -

Diritto rimborso stampati L. 100

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(allegato al progetto di)

Costruzione posta in

Carrara (MAZZANO Via Belvedere)

di proprietà di

Vernani - Gattone

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di *sifone a polivetro*

e convogliate in *alla fognatura*

2) - **Gabinetto** sarà a caduta diretta

a WC con cassetta di cacciata di *1 m*

I tubi di caduta saranno in *polivetro*
il tetto (a incasso per) almeno m *1.00*

collocati in appositi cassonetti e prolungati sopra

Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m *1.80*

I WC saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta *N*

I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile

I liquami saranno 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi pendenze pozzetti di raccordo ecc.)

2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a camere distanti dalla casa m

3) in una fossa settica a camere

Dimensioni delle fosse settiche

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq a persona/vano

L'altezza della fossa a perdere sarà di m

tenuto conto dell'altezza della falda freatica

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m dalle fondamenta dell'abitazione

Altre notizie

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne 1 canna della sezione di di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a 1 canna di ventilazione statica di sezione la porta sarà elevata dal pavimento di cm o munita di griglie in basso con apertura posta a m dal pavimento

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto *n* con serbatoi *—* coperti che alimentano anche la cucina *n* non alimentano la cucina

2) - da un pozzo

3) -

il pozzo distante dalla casa m dalla fossa settica m dalla fossa a perdere m
Il pozzo è fondo m è a valle a monte dal pozzo nero fossa settica
fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte in una concimaia *—* dalla Nettezza Urbana *n* I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale *n*
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m *0,30* sarà areato *n*
Si provvederà all'isolamento laterale dei *—* i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m *0,50* Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale *n*

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato *—* interrati per m *—* del piano terra *3,40*
dell'ammezzato *—* dei piani intermedi *2,80* dell'ultimo piano/attico *—*
2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a *1/10* della superficie delle stanze

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm *30* e una alzata di cm *16*. Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente *esterne* ed interrotte da pianerottoli. Non aeree ed illuminate ma

4) - Le pareti esterne saranno intonacate *e tintoppe*

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate *con pluviale*

6) Sarà fatto lo stenditoio *sul balcone*

7) La casa sarà soffittata *no*

8) Le soffite saranno usabili/abitabili/non usabili *no*

La copertura sarà eseguita in *e te tte*

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano (Precisare isolamento termico)

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attenuare i colpi di chiusura

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine le cucine saranno dotate di cappa fumaria *o di cappa fumaria* e di canna fumaria della seguente dimensione con sezione circolare/rettangolare/quadrata

Il comignolo arriverà fino a m *1,50* oltre il culmine del tetto e terminerà *come*

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo *no multiplo*

La sezione del collettore principale sarà di cmq *no* Vi saranno collegate n *1* cucine

la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq *150* Il collegamento avverrà

a m *1,00* dal pavimento del piano superiore Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico Il comignolo avrà un'altezza di m, oltre il culmine del tetto

H) - RISCALDAMENTO DOMESTICO

A
- per appartamento

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq *150* e terminerà oltre il culmine del tetto di m *1,00* e sarà munita di aspiratore statico,

il vano sarà aereato a mezzo di *aspiratore applicato alla finestra*

b - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale

il locale sarà aereato mediante

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno

Il locale sarà munito di apertura minima di mq di superficie e rimarrà sempre aperta per la areazione e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di m³ la potenza della caldaia di Cal/h *inferiore a 30.000*. La canna fumaria avrà l'altezza di m ed una sezione di cmq

c - altro sistema

G' - Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m³.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato *risultante*

facile con

d - per scaldabagno

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq)

Il vano sarà aereato mediante

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

Dott. FRANCO MENCONI
ARCHITETTO
Via M. D'Azeglio, 3 - CARRARA

IL PROPRIETARIO

[Signature]

DICHIARAZIONE CONGIUNTA⁽¹⁾

relativa all'isolamento termico ed all'impianto di riscaldamento dell'edificio

per Civile Abitazione - Concessionaria Estelle 92
del 13-8-78 - VERNAZZA RUGGERO - GABBANI

I sottoscritti

Dot. FRANCO MENCONI
 ARCHITETTO
 Via M. D'Azeglio 3 CARRARA

PROGETTISTA
 DELL'ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO

residente in

via

Dot. FRANCO MENCONI
 ARCHITETTO
 Via M. D'Azeglio 3 CARRARA

PROGETTISTA
 DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

residente in

via

Vernante Giovanni

COSTRUTTORE DELL'EDIFICIO

residente in

via

Carrara, Etruria

Moselli

Vernante Ruggero

INSTALLATORE
 DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

residente in

via

Carrara, Azzurra

Provvisoria

Dot. FRANCO MENCONI
 ARCHITETTO
 Via M. D'Azeglio 3 CARRARA

DIRETTORE DEI LAVORI
 (ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO)

residente in

via

Dot. FRANCO MENCONI
 ARCHITETTO
 Via M. D'Azeglio 3 CARRARA

DIRETTORE DEI LAVORI
 (IMPIANTO DI RISCALD E ISOLAM TUBAZ)

residente in

via

dichiarano, ciascuno per gli obblighi di competenza, e certificano sotto la propria piena responsabilità, ai sensi dell'art 17 della legge 30-4-1976, n 373 e dell'art 20 del D.P.R. 28-6-1977, n 1052, che i lavori eseguiti sono conformi alla documentazione depositata dal committente presso i competenti uffici comunali (la dichiarazione e la certificazione del progettista riguardano la conformità del progetto alle disposizioni di legge)

Data Carrara 8-7-82 In fede,

IL PROGETTISTA
 DELL'ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO

IL PROGETTISTA
 DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

IL COSTRUTTORE DELL'EDIFICIO

L'INSTALLATORE
 DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

IL DIRETTORE DEI LAVORI
 (ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO)

IL DIRETTORE DEI LAVORI
 (IMPIANTO DI RISCALD E ISOLAM TUBAZ)

(1) Da presentarsi ai competenti uffici comunali unitamente alla dichiarazione di fine lavori